

Benin – Togo

Alla scoperta dei suoi re e tribù e dei produttori del commercio equo e solidale

I villaggi di pescatori costruiti su palafitte nella laguna di Porto Novo in Benin sono uno dei luoghi più interessanti dell'Africa occidentale. Bisogna avere pazienza e spirito di osservazione per non perdersi le molte tracce dell'interessante cultura del paese. Anche gli amanti della buona tavola non rimarranno delusi, perché la cucina beninese è probabilmente la migliore della regione e la si può provare ovunque. Il Benin sembra piccolo e quasi insignificante, ma quando succede qualcosa è sempre qualcosa di grande. In Benin venne organizzata la più importante (numericamente ma anche culturalmente) tratta degli schiavi dell'Africa occidentale, il paese fece parte del più potente regno della zona, e il marxismo, negli anni '70 comune a buona parte dell'Africa, ebbe qui un appoggio popolare enorme. Questa proposta di viaggio si è inoltre ora arricchita della visita alle realtà dei produttori equosolidali del Benin, legati a EQUOMERCATO: incontreremo la realtà del CACEB (Coordination des Activites du Commerci Equitable au Benin), associazione che coordina l'attività di decine di associazioni di produttori locali, tra cui anche la realtà della AEJTB (Association des Enfants et Jeunes Travailleur du Benin), e Afamies, di cui vedremo l'attività coi bambini schiavi nel mercato Danktopka.

1° giorno sabato 31 luglio

Ritorno in aeroporto e partenza in direzione di **Ouidah**.

PIANO VOLI

Volo Royal Air Maroc:

Milano Malpensa - Casablanca 17.25 – 18.35

Casablanca – Cotonou 21.35 – 04.45 del giorno successivo

2° giorno domenica 01 agosto

Arrivo all'aeroporto di Ouidah.

Incontro con il referente locale e trasferimento con mezzi privati fino alla **Maison de la Joie** che si trova nella località di **Ouidah**. Il tempo previsto per il trasferimento è di circa un'ora e mezza.

Tempo libero per riposarsi e possibilità di visitare la città.

Cena e pernottamento presso la Maison de la Joie.

La Maison de la Joie è un'associazione del Benin che si sostiene attraverso i contributi di privati, adozioni a distanza e con i proventi dei viaggi di turismo responsabile.

3° giorno lunedì 02 agosto

Al **mattino** dopo la colazione inizio della visita della città con la foresta sacra, il tempio del pitone, il forte portoghese, il museo de la Memoire, che conserva delle opere africane dedicate alla figura femminile (possibilità di visita della sala esposizione artisti contemporanei)

Pranzo presso la Maison de la Joie e nel **pomeriggio** visita a piedi o con mezzi locali (in bicicletta o in taxi moto) della città.

Visita alla piazza Cha-cha (luogo ove avveniva la tratta degli schiavi) il Quartiere Brasiliano (costruito dai primi schiavi liberati e ritornati in Africa) l'opera d'arte che ricorda la "Casa Oscura", uno stanzone dove venivano tenuti gli schiavi un mese al buio, in catene per abituarli al buio della nave.

Proseguimento della visita della città con una sosta presso la "fossa comune", dove venivano gettati gli schiavi e presso la famosa "Port de non retour", costruita dall'Unesco nel 1992 in occasione dei 500 anni della scoperta dell'America.

Cena e pernottamento presso la Maison de la Joie.

4° giorno martedì 03 agosto

Al **mattino** dopo la colazione partenza con mezzi privati in direzione di **Port-Novo**, durata del trasferimento circa 3 ore (Km 120). Per arrivare a Port-Novo si affronterà il suggestivo traffico cittadino di Cotonou.

Nella mattinata visita del **Centro Shongai**.

Si tratta di una scuola pilota di agricoltura, che utilizza tecniche biologiche e dinamiche ed organizza corsi per il ciclo ecologico anche per i rifiuti organici, attraverso la produzione di gas metano, utilizzabile per i fornelli a gas. E' una scuola conosciuta in tutto il paese, si sostiene con l'allevamento di animali; il fondatore è un prete nigeriano, Nzamujo Godfrey Ugwegbulam, insegnante in una Università degli USA, che partecipa a convegni in tutto il mondo per promuovere questa realtà.

Pranzo presso il ristorante del centro.

Nel pomeriggio visita a piedi del **Museo Etnografico** e del **Palazzo Reale** di Port-Novo (Palais Toffa), e della Moschea a forma di cattedrale portoghese.

Ritorno in **serata a Ouidah**.

Cena e pernottamento a la Maison de la Joie.

5° giorno mercoledì 04 agosto

Al **mattino** dopo la colazione partenza con mezzi privati per **Ganviè**; il tempo previsto per il trasferimento all'imbarcadere è di circa un'ora e mezza. Incontro con la cooperativa di pescatori facenti parte del **CACEB** (si tratta della prima struttura di coordinamento dei produttori del commercio equo nata in Benin).

Proseguimento in barca per un'altra ora per arrivare al villaggio lacustre.

Ganviè è un villaggio di palafitte, di circa 25000 abitanti sparsi nella laguna che vivono e svolgono tutte le loro attività sull'acqua; è chiamata la Venezia d'Africa ed è meta di turismo anche per gli africani stessi.

Visita della città sulla laguna in barca a motore. Pranzo nel tardo pomeriggio presso il ristorante gestito dalle donne che vivono alla Maison de la Joie; tardo pomeriggio in libertà, occasione per visitare **Ouidah** o per godere di assoluto riposo nell'ampia spiaggia.

Cena e pernottamento a la Maison de la Joie.

6° giorno **giovedì 05 agosto**

Partenza verso il **TOGO** lungo il litorale sud del Benin, visita di Lomé e della Maison de esclaves ad Abdografo.

Da questa parte della costa africana sono partiti per la strada del non ritorno milioni di schiavi, questo museo è dedicato a loro ed alla loro memoria

Durante il viaggio di ritorno visita per una sosta al caratteristico villaggio **Gran Popo** sul confine tra Togo e Benin. E' previsto un incontro con **l'ATP (Association Terre Promise)**, facente parte del CACEB, dove vedremo all'opera i produttori di olio di palma e di cocco. Quindi sosta in relax sulla spiaggia di Grand Popo.

Cena e pernottamento alla maison de la Joie.

7° giorno **venerdì 06 agosto**

Colazione e partenza in pulmino per **Cove** (circa 120 km), dove incontreremo i responsabili del EJT e capiremo come funziona la loro rete e la loro attività. Pranzo e possibilità di acquisto d'artigianato presso di loro. Partenza nel primo pomeriggio per **Abomey** (50km). Incontro con la associazione ACOTEMAZ, visita dei laboratori per conoscere la tecnica degli arazzi "tenture". *Questa tecnica era usata dagli artigiani della corte del regno del Dahomey come forma di comunicazione in una cultura priva di scrittura.* Possibilità di acquistare direttamente nei laboratori degli artigiani.

Proseguimento con visita di Abomey.

Visita del Castello del re di Abomey, la famosa dinastia che rese potente il regno del Dahomey e del relativo museo con curiosità storiche, troni dei re e informazioni relative alle amazzoni, le terribili guerriere che costituivano il nerbo portante della forza armata di questo impero.

Possibilità (a seconda della logistica e dei tempi) di continuare la visita dei dintorni e del sito archeologico di **Dako Donau** (un villaggio che custodisce le rovine non restaurate del primo castello dell'impero e quindi sito importante della religione voodoo) e della città sotterranea nei pressi di **Boichon**, un vero e proprio scavo archeologico scoperto da pochi anni.

Pernottamento ad Abomey presso una struttura locale.

8° giorno **sabato 07 agosto**

Dopo la prima colazione partenza in pulmino verso il nord del paese per **Djougou** (circa 450 km).

Possibilità di incontrare il Re (figura dotata di poteri sia religiosi che politici, il cui potere aumenta in base alla grandezza della città).

Djougou è una cittadina di più di 100.000 persone con il circondario.

Arrivo previsto in **serata**. Cena preparata da una famiglia locale.

Alloggio in strutture locali.

9° giorno **domenica 08 agosto**

Al **mattino** dopo la colazione visita di **Djougou** e dei suoi dintorni usando mezzi privati.

Incontro con l'associazione di donne che producono tessuti tradizionali; visita al lebbrosario e ad un orfanotrofio gestito da suore cattoliche.

Pranzo in città, visita dei villaggi di **Barhein** e di Afatahn, incontro con il guaritore tradizionale di Tiranga. Ritorno a Djougou

Cena presso una famiglia e pernottamento.

10° giorno **lunedì 09 agosto**

Visita del piccolo villaggio **Papbegou**, formato da persone dell'etnia (Tangba) Taneka, ove si trova il *dispensario* di **Papbegou** gestito da suore africane (un dispensario situato all'interno della savana che funziona grazie al supporto del Comitato d'Amicizia di Faenza) e conoscenza del popolo *Taneka* situato sulle montagne dell'**Atacora**. Conoscenza del Re e del capo spirituale e arrivo alla *Grotta Sacra di Varun*, ove si ammirerà una splendida vista sulla savana. Ritorno a **Djougou** nel tardo pomeriggio.

Il popolo Taneka è l'unica etnia che rifiuta la modernità, da più di trecento anni abitano in queste montagne considerate sacre. L'etnologo che ha studiato questo popolo per primo è un'italiano Marco Aime., Pranzo al sacco.

Ritorno a Djougou in **serata**, cena presso una famiglia locale e pernottamento.

Alloggio in strutture locali (case in affitto o bungalow).

11° giorno **martedì 10 agosto**

Colazione e partenza con mezzi privati per **Natitingou** (circa 80 km) in mattinata relax alle cascate di **Kota**, proseguimento per **Kossonghou** e conoscenza dell'etnia Tamarribè più comunemente conosciuti come **Tata Somba**, (i castellani d'Africa) popolo conosciuto per le loro case a forma di castello uniche in tutto il continente. Pranzo nel villaggio e vista dello stesso. Proseguimento per **Tanguietà** e arrivo in serata

Cena e pernottamento in una struttura locale.

12° giorno mercoledì 11 agosto

Al mattino visita delle cascate di Tanagou, relax e bagno poi ritorno a Tanguietà

visita all'ospedale **S. Jean de Dieu** dove si incontreranno Padre Fiorenzo e i suoi collaboratori e dove consegneremo i medicinali. Pranzo nell'ospedale

Figura di grande rilievo, primario di questo ospedale che accoglie malati che arrivano da 4 nazioni (Benin, Burkina Faso, Togo e Niger) Padre Fiorenzo è stato più volte intervistato dalle televisioni internazionali; quella italiana vi ha fatto dei servizi per Geo&Geo e TG2" Dossier. Padre Fiorenzo assieme ai suoi collaboratori è stato l'artefice di una cura per l'aids e l'epatite C, a base di una pianta che cresce nella zona.

Ritorno a **Djoungou**.

Cena con le donne della Maison de la Joie e pernottamento.

13° giorno giovedì 12 agosto

Al **mattino** dopo la colazione partenza in direzione di **Ouidah**, dove arriveremo nel tardo pomeriggio.

Arrivo in serata, cena e pernottamento presso la Maison de la Joie.

14° giorno venerdì 13 agosto

Dopo la prima colazione partenza per **Cotonou**, incontro con i responsabili del CABEB e della EJT; possibilità di acquisto dei loro prodotti artigianali. Pranzo in una loro struttura. Pomeriggio visita ed incontro con la **Ong Association des Femmes "Amies" (Afamies)** inserita all'interno del Caceb, che si occupa dell'istruzione dei bambini schiavi che lavorano all'interno del mercato e di microcredito alle donne operanti nel mercato di Danktopka. Ritorno in serata a Ouidah.

Cena e pernottamento alla Maison de la Joie

15° giorno sabato 14 agosto

Dopo la prima colazione **mattinata** libera per godersi un po' di mare e relax nelle spiagge di Ouidah, possibilità di giro in piroga nella laguna di mangrovie con i pescatori locali.

cena alla Maison de la Joie.

In serata partenza per l'aeroporto

15° giorno domenica 15 agosto

Trasferimento all'aeroporto.

Partenza con i seguenti orari:

PIANO VOLI

Volo Royal Air Maroc:

Cotonou - Casablanca 05.45 - 0915

Casablanca - Milano Malpensa 15.00 - 1955

Arrivo in Italia.

Il presente programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che in corso di viaggio, in base al clima, alle esigenze dei viaggiatori e delle persone che ospitano il gruppo di viaggiatori.

Delle attività previste durante il viaggio non sono da considerarsi facoltative le visite alle comunità e ai progetti.

Note di viaggio

Necessario **passaporto** con validità residua di almeno sei mesi dalla data d'ingresso nel Paese. Obbligatoria la **vaccinazione contro la febbre gialla**.

Amici di viaggio

La Maison de la Joie è un'associazione del Benin che si sostiene attraverso i contributi di privati, adozioni a distanza e con i proventi dei viaggi di turismo responsabile.

La Maison de la Joie ospita più di 30 tra ragazzi e bambini, dalla scuola materna fino all'università. Le signore adulte ospitate sono 5 e lavorano in un piccolo ristorante contribuendo al loro sostentamento.

Referente locale

In loco è previsto sempre un referente locale che collabora con la Maison de la Joie, parlante francese. Prevista la possibilità guida in italiano con un supplemento.

Livello di difficoltà

Il viaggio richiede un buon livello di adattamento. I trasferimenti sono stati pensati per non risultare eccessivamente faticosi, e la sistemazione è presso la Maison de la Joie a gestione familiare. La sistemazione è dignitosa ed essenziale ma richiede un buon spirito di adattamento.

Il viaggio è adatto a famiglie con le quali si può eventualmente concordare di non prevedere i giorni di itinerario al nord (visto che richiedono un po' più di spirito di adattamento).

Non è possibile garantire l'accessibilità alle persone diversamente abili nelle strutture di accoglienza o di trasporto. Non vi sono controindicazioni per persone adulte o anziane, a condizione che siano in grado di seguire tutte le tappe previste nell'itinerario.

I pasti sono consumati presso ristoranti locali prediligendo quindi cibi cotti e presso la Maison de la Joie.

Quando

Il presente programma è valido per le date sotto indicate:

2010-2011

31 luglio- 15 agosto

Quanto

quote a persona per 15 gg
per un gruppo

| VOCE | DI 10 PERSONE |
|--------------------------------------------------------|------------------|
| Quota tecnico-organizzativa e servizi d'agenzia | 330,00 |
| Cassa comune | 390,00 |
| Quota fissa | 440,00 |
| Volo aereo | 945,00 |
| Quota progetto | 50,00 |
| COSTO TOTALE DEL PACCHETTO | 2155,00 |

Il costo totale espresso comprende:

- compensi di intermediazione
- assicurazione medico bagaglio Ami Assistance
- volo aereo con Royal Air Maroc
- materiale informativo e formazione pre e post-viaggio
- pernottamenti in strutture locali
- tutti i pasti
- trasporti interni in auto o pulmino privato
- trasporto, spese e compenso dell'accompagnatore dall'Italia per tutto il periodo del tour;
- sistemazione in stanza doppia o tripla
- ingressi ai parchi e ai musei come indicato nel programma
- quota progetto

Il costo totale espresso NON comprende:

- visti d'ingresso (visto per il Togo euro 15,00; visto per il Benin euro 35,00)
- tasse aeroportuali (quota indicativa a partire da 260,00 euro)
- eventuali spese di spedizione dei biglietti aerei e/o dei visti
- supplemento singola
- assicurazione annullamento acquistabile in agenzia entro 32 giorni prima della partenza
- eventuali supplementi di carburante o tasse aeroportuali;
- spese personali, extra in genere e quanto non espresso nelle voci sopra indicate

Le quote sono soggette a riconferma al momento della prenotazione

Condizioni di realizzazione

Il numero minimo di partecipanti richiesto per la realizzazione del viaggio è di 10 persone.

Il viaggiatore sarà informato un mese prima della partenza del raggiungimento o meno del numero minimo di partecipanti.

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte fino ad un mese prima della partenza.

Per il termine e le modalità di iscrizione consultare il documento *Come viaggiamo*.

Informazioni

Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi presso la sede principale dell'agenzia e/o i punti informativi convenzionati.

Per conoscere quelli più vicini, basta consultare l'elenco pubblicato nel sito internet www.viaggiemiraggi.org o scrivere a viaggi@viaggiemiraggi.org o telefonare allo 049 8751997

Le condizioni generali di viaggio sono reperibili in agenzia o sul nostro sito.

Con la collaborazione tecnica dell'agenzia "Viaggi e Miraggi ONLUS per il Turismo Responsabile";
per informazioni: www.viaggiemiraggi.org
Polizza assic. RC n° 749-14-506964 stipulata con
CAES-Assimoco
Inviato alla Provincia di Padova a marzo 2010